

Dott. ANDREA COSTANTINO FISICHELLA
REVISORE DEI CONTI DEL
COMUNE DI SEN JAN DI FASSA
Provincia di Trento

BILANCIO PLURIENNALE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

Dati del revisore unico responsabile per la compilazione della Relazione:

Dott. Andrea Costantino Fisichella

Piazza del Malgher, 5 - Pozza di Fassa – 38036 – Sèn Jan di Fassa (TN)

Telefono 0462 – 763047 Fax 0462 - 762067

Posta elettronica: acostantino@tiscali.it

Pec: andrea.costantinofisichella@pec.odctrento.it

INDICE

<i>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</i>	7
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</i>	8
<i>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016</i>	8
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020</i>	10
1. <i>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</i>	10
2. <i>Previsioni di cassa</i>	13
3. <i>Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020</i>	14
4. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
5. <i>Verifica rispetto pareggio bilancio</i>	15
6. <i>La nota integrativa</i>	16
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	17
7. <i>Verifica della coerenza interna</i>	17
7.1. <i>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</i>	17
7.2. <i>Il contenuto del DUP</i>	17
8. <i>Verifica della coerenza esterna</i>	18
8.1. <i>Saldo di finanza pubblica</i>	18
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2018-2020</i>	20
A) <i>ENTRATE</i>	20
<i>Imposta Immobiliare Semplice</i>	20
<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni</i>	20
<i>TIA</i>	20
<i>Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento</i>	20

<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>21</i>
<i>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).....</i>	<i>21</i>
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	<i>21</i>
<i>Contributi per permesso di costruire.....</i>	<i>21</i>
<i>B) SPESE.....</i>	<i>22</i>
<i>C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....</i>	<i>26</i>
<i>Spese di personale.....</i>	<i>26</i>
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....</i>	<i>27</i>
<i>Piano di miglioramento</i>	<i>27</i>
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	<i>27</i>
<i>Fondo di riserva di competenza.....</i>	<i>27</i>
<i>Fondo di riserva di cassa.....</i>	<i>28</i>
<i>ORGANISMI PARTECIPATI.....</i>	<i>29</i>
<i>Partecipazioni azionarie</i>	<i>29</i>
<i>SPESE IN CONTO CAPITALE.....</i>	<i>30</i>
<i>Finanziamento spese in conto capitale.....</i>	<i>30</i>
<i>Investimenti senza esborsi finanziari.....</i>	<i>30</i>
<i>Limite all'acquisto di immobili, vetture e arredi</i>	<i>30</i>
<i>INDEBITAMENTO</i>	<i>31</i>
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	<i>31</i>
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	<i>33</i>
<i>CONCLUSIONI</i>	<i>35</i>

Il sottoscritto dott. Andrea Costantino Fisichella, nominato revisore dei conti del Comune di Pozza di Fassa con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13 marzo 2015, premesso che:

- con Legge Regionale del 31 ottobre 2017 n. 8 è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2018 il nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa – Sèn Jan, mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa – Poza e di Vigo di Fassa – Vich;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2017, fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del Comune provvede il Commissario straordinario nominato dalla Giunta Provinciale di Trento;
- con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento di data 19.12.2017 n. 2225 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente il dott. Arman;
- ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L.R. n. 8 dd. 31.10.2017, dal 01.01.2018 gli organi di revisione dei Comuni coinvolti nel processo di fusione decadono e fino alla nomina dell'organo di revisione del Comune di Sèn Jan di Fassa le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Pozza di Fassa alla data di estinzione;

ha preso visione della proposta di bilancio di previsione che l'ente deve redigere rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

Il Revisore ha ricevuto in data 4 aprile 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020 del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

– **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 dell'ex Comune di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;

- **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:**

h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **nel D.M. del 9/12/2015:**

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- **necessari per l'espressione del parere:**

j) il documento unico di programmazione (DUP) 2018-2020, contenente il programma triennale dei lavori pubblici disciplinato dall'art.13 della L.P: 36/93 dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002 e la programmazione annuale del fabbisogno del personale;

- viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Gli enti, con deliberazione del Consiglio Comunale di Pozza di Fassa n. 9 del 23.03.2016 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Vigo di Fassa n. 4 del 22.03.2016 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2019 relativamente al 2018.

Gli enti, con deliberazione del Consiglio comunale di Pozza di Fassa n. 9 del 23.03.2016 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Vigo di Fassa n. 4 del 22.03.2016 si sono avvalsi della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2019 relativamente al 2018.

Gli enti entro il 30 novembre 2017 hanno aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Il Commissario Straordinario ha approvato in data 18.01.2018 il decreto n. 14 avente ad oggetto: *“Approvazione atto di indirizzo per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2018. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e assegnazione di risorse”*.

Essendo in esercizio provvisorio il Comune di Sèn Jan di Fassa ha trasmesso al Tesoriere l'elenco provvisorio dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 e degli impegni reimputati all'esercizio finanziario 2018 e finanziati con FPV risultanti dalle chiusure contabili degli ex Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa, elenco approvato con Decreto n. 57 dd. 15.03.2018 del Commissario Straordinario.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare del Comune di Pozza di Fassa ha approvato con delibera n. 21 del 24.07.2017 e l'organo consiliare del Comune di Vigo di Fassa ha approvato con delibera n. 25 dd. 31.07.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 26 giugno 2017 e 30 giugno 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 del Comune di Pozza di Fassa:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	977.311,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	77.987,48
b) Fondi accantonati	44.073,98
c) Fondi destinati ad investimento	108.001,59
d) Fondi liberi	747.248,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	977.311,47

La gestione dell'anno 2016 del Comune di Vigo di Fassa:

- b) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	721.397,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	22.043,75
c) Fondi destinati ad investimento	361.455,97
d) Fondi liberi	337.897,43
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	721.397,15

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa del Comune di Pozza di Fassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	875.660,49	798.348,81	618.379,90
Di cui cassa vincolata	716.716,40	165.340,29	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa del Comune di Vigo di Fassa al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	876.195,49	1.174.155,11	990.870,13
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 (previsioni definitive risultanti dalla sommatoria dei due bilanci di previsione 2017 dei Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa) sono formulate nei paragrafi che seguono.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		153.289,86	87.790,00	87.790,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		1.924.533,46		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.150.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.608.925,00	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
2	Trasferimenti correnti	955.544,88	863.810,08	814.977,64	814.977,64
3	Entrate extratributarie	2.407.261,50	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36
4	Entrate in conto capitale	7.501.136,11	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
	TOTALE	17.737.617,49	16.888.535,00	10.587.777,00	10.577.777,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.887.617,49	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.847.444,74	6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19
		<i>di cui già impegnato</i>		153.289,86	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.000,00	87.790,00	87.790,00	87.790,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	8.738.136,11	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		1.924.533,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	37.286,64	186.892,97	187.435,08	187.984,81
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
		previsione di competenza	18.887.617,49	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.077.823,32	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.000,00	87.790,00	87.790,00	87.790,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		previsione di competenza	18.887.617,49	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		2.077.823,32	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	65.000,00	87.790,00	87.790,00	87.790,00

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (2018: Euro 18.966.358,32 – 2019: Euro 10.675.657,00 – 2020: Euro 10.665.567,00) è pari al totale generale delle entrate (2018: Euro 18.966.358,32 – 2019: Euro 10.675.657,00 – 2020: Euro 10.665.567,00).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.609.250,03
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.659.806,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.237.169,70
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.693.822,38
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.136.855,43
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.874.699,64
TOTALE TITOLI		22.102.353,41
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.711.603,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	8.052.847,55
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.297.433,70
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	186.892,97
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.868.716,02
TOTALE TITOLI		21.905.890,24
SALDO DI CASSA		1.805.713,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	153.289,86	87.790,00	87.790,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.797.860,00	6.704.027,00	6.694.027,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		87.790,00	87.790,00	87.790,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		54.809,97	54.809,97	54.809,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	186.892,97	187.435,08	187.984,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	83.000,00	79.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	83.000,00	79.000,00

L'“avanzo economico” di parte corrente nell'intero triennio è destinato a finanziare la parte straordinaria di bilancio.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	2.077.823,32	87.790,00	87.790,00
Titolo 1	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
Titolo 2	863.810,08	814.977,64	814.977,64
Titolo 3	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36
Titolo 4	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	15.701.608,32	7.410.817,00	7.400.817,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19
Titolo 2	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	15.514.715,35	7.223.381,92	7.212.832,19
Differenza	186.892,97	187.435,08	187.984,81

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP il Revisore attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il contenuto del DUP

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2018 – 2020, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2018-2020, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	153.289,86	87.790,00	87.790,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.924.533,46	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.077.823,32	87.790,00	87.790,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.641.350,00	3.639.350,00	3.629.350,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	863.810,00	814.977,64	814.977,64
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.292.699,92	2.249.699,36	2.249.699,36
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.825.925,00	619.000,00	619.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.676.466,89	6.433.591,92	6.427.042,19
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	87.790,00	87.790,00	87.790,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	54.809,97	54.809,97	54.809,97
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.709.446,92	6.466.571,95	6.460.022,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	8.750.458,46	702.000,00	698.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		241.702,86	242.245,05	242.794,78

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote approvate con decreto del Commissario Straordinario n. n. 28 dd. 7 febbraio 2018 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in Euro 3.500.000,00.

Il gettito derivante all'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in Euro 92.000,00.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e riscossione nonché la gestione delle pubbliche affissioni è esercitata internamente dal comune, tramite la Gestione Associata delle Entrate.

Le previsioni di entrata per il triennio 2018-2020 sono in linea con gli anni precedenti.

TIA

Per gli esercizi 2018-2019-2020 le previsioni di entrata relative alla Tariffa di Igiene Ambientale sono stimate in Euro 820.000,00 per ciascuna annualità; la tariffa è calcolata sulla base dei costi presunti e considerando una percentuale di copertura del 100% ed approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 28 dd. 7 febbraio 2018.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Il protocollo d'intesa in materia di finanza pubblica locale per il 2018 sottoscritto in data 10.11.2017 dispone che, considerata la necessità di garantire gli accantonamenti a favore dello Stato, complessivamente pari a 122,1 milioni di Euro, il Fondo perequativo/di solidarietà comunale, al netto delle quote specifiche e delle quote di cui al comma 4 dell'art. 6 delle legge provinciale n. 36 del 15 novembre 1993 e s.m., viene quantificato in circa 24,5 milioni di Euro e sarà incrementato da una quota derivante dai Comuni con maggiore capacità di entrate proprie (fiscali e patrimoniali).

A tali risorse si aggiungono quelle quantificate in 13,5 milioni di Euro relative alla copertura del costo della manovra IM.I.S. sui fabbricati strumentali ad alcune attività produttive.

Per l'impostazione del Bilancio di Previsione 2018-2020, è stato concordato che ad ogni Comune spettino le risorse del 2017, al netto della quota di compartecipazione agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica.

Proventi dei servizi pubblici

Con decreto del Commissario Straordinario n. 19 dd. 31.01.2018, sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2018 e con decreto del Commissario Straordinario n. 20 dd. 31.01.2018 sono state approvate le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2018 del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa, calcolate sulla base dei costi presunti e considerando una percentuale di copertura del 100%.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

E' stato calcolato applicando la media ponderata alle riscossioni in c/competenza e in c/residui rispetto agli accertamenti in c/competenza, per gli anni dal 2012 al 2016 degli ex Comuni di Vigo di Fassa e Pozza di Fassa. La media degli incassi è risultata il 96,65%, pertanto il fondo è stato calcolato applicando la percentuale dell'3,35% (100-media) alle previsioni di entrata per gli anni dal 2018 al 2020.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per ogni anno dal 2018 al 2020 ammontano ad Euro 34.000,00.

Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati per il 50% al miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni (sommatoria dei due comuni fusi) è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	432.150,41	0
2017	659.480,89	0
2018	250.000,00	0
2019	49.425,65	0
2020	49.425,65	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREV DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	-
PROGRAMMI	TIT.				
1 - Organi istituzionali	1	192.320,00	137.500,00	131.000,00	131.000,00
	2				
2 - Segreteria generale	1	550.380,00	454.571,76	357.110,00	351.110,00
	2				
3 - Gestione economica, finanziaria	1	268.305,00	258.900,83	261.500,00	261.500,00
	2				
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	597.274,95	541.178,93	532.257,26	532.257,26
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	72.100,00	72.500,00	72.500,00	72.500,00
	2	534.000,00	120.649,97		
	3				
6- Ufficio tecnico	1	325.158,87	373.705,36	353.087,84	353.087,84
	2				
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	169.825,00	183.836,66	182.900,00	182.900,00
	2				
8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2				
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
10 - Risorse umane	1	58.906,00	69.620,00	63.740,00	63.740,00
11 - Altri Servizi Generali	1	601.363,00	593.546,48	518.570,00	518.570,00
	2	196.557,11	164.151,65	10.000,00	10.000,00
Totale Missione 1		3.566.189,93	2.970.161,64	2.482.665,10	2.476.665,10
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
1 - Polizia locale e amministrativa	1	228.850,00	228.172,04	228.150,00	228.150,00
	2	22.500,00	31.100,00	0,00	-
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
Totale Missione 3		251.350,00	259.272,04	228.150,00	228.150,00
1- Istruzione prescolastica	1	124.370,00	125.386,18	125.400,00	125.400,00
	2	17.600,00	360.000,00	9.000,00	9.000,00
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	194.850,00	183.300,00	180.000,00	180.000,00
	2	30.000,00	21.000,00	25.000,00	25.000,00
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4		366.820,00	689.686,18	339.400,00	339.400,00
1- Valorizz. beni int.storico	1				
	2				
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	175.292,81	171.070,91	175.370,00	175.370,00
	2	10.000,00	15.000,00		
Totale Missione 5		185.292,81	186.070,91	175.370,00	175.370,00

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	277.700,00	279.100,00	270.100,00	270.100,00
		2	4.994.000,00	4.984.493,83	13.000,00	13.000,00
	2 - Giovani	1	127.600,00	132.888,80	133.300,00	133.300,00
		2				
	Totale Missione 6		5.399.300,00	5.396.482,63	416.400,00	416.400,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	267.515,00	291.387,00	291.387,00	291.387,00
		2	84.000,00	25.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Missione 7		351.515,00	316.387,00	306.387,00	306.387,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	11.400,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
		2	128.000,00	140.576,57		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		139.400,00	146.876,57	6.300,00	6.300,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	42.150,00	73.550,00	73.550,00	73.550,00
		2	105.000,00	212.482,00	130.000,00	126.000,00
	3 - Rifiuti	1	698.640,56	697.826,00	695.830,00	695.830,00
		2	54.000,00	4.000,00		
	4 - Servizio idrico integrato	1	554.100,00	592.200,00	592.200,00	592.200,00
		2	128.000,00	365.381,89	70.000,00	70.000,00
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	300.285,07	231.837,07	231.845,07	231.845,07
		2	77.000,00	0,00	0,00	-
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		1.959.175,63	2.177.276,96	1.793.425,07	1.789.425,07
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	619.815,98	619.550,78	606.453,46	605.903,73
		2	1.908.500,00	1.647.365,23	430.000,00	430.000,00
	Totale Missione 10		2.528.315,98	2.266.916,01	1.036.453,46	1.035.903,73
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	74.280,00	79.079,25	77.300,00	77.300,00
		2	143.979,00	455.874,18		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2	271.000,00	12.672,44		
	Totale Missione 11		489.259,00	547.625,87	77.300,00	77.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	83.154,95	68.000,00	68.000,00	68.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	25.500,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	15.000,00	1.756,80		
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00

		2				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	46.461,32	66.928,82	66.931,32	66.931,32
		2	4.000,00	13.830,80	0,00	-
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	22.950,00	23.350,00	23.350,00	23.350,00
		2	15.000,00	175.123,10		
	Totale Missione 12		228.566,27	389.489,52	198.781,32	198.781,32
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	-

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	55.285,00	38.660,05	37.940,00	37.940,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		55.285,00	38.660,05	37.940,00	37.940,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
		2				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	2				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	1.565,05	75.000,00	70.000,00	70.000,00
	2 - FCDE	1	63.546,18	54.809,97	54.809,97	54.809,97
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		65.111,23	129.809,97	124.809,97	124.809,97
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	37.286,64	186.892,97	187.435,08	187.984,81
	Totale Missione 50		37.286,64	186.892,97	187.435,08	187.984,81
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Totale Missione 60		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
	Totale Missione 99		1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00	1.764.750,00
	TOTALE SPESA		18.887.617,49	18.966.358,32	10.675.567,00	10.665.567,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
redditi da lavoro dipendente	2.020.746,57	1.959.544,79	1.853.260,00	1.847.260,00
imposte e tasse a carico ente	169.661,65	163.050,00	156.050,00	156.050,00
acquisto beni e servizi	3.064.956,49	3.068.172,91	2.974.624,84	2.974.624,84
trasferimenti correnti	782.875,93	719.826,39	716.526,39	716.526,39
trasferimenti di tributi				
fondi perequativi				
interessi passivi	6.211,92	4.895,57	4.353,46	3.803,73
altre spese per redditi di capitale				
rimborsi e poste corrett.entrata	418.309,95	384.287,26	384.287,26	384.287,26
altre spese correnti	384.682,23	464.479,97	432.279,97	432.279,97
TOTALE	6.847.444,74	6.764.256,89	6.521.381,92	6.514.832,19

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale.

In particolare il Protocollo di Finanza Locale per il 2018 ha parzialmente modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai Comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

È prevista inoltre l'assunzione di personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014, così come stabilito nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad Euro 50.000,00 nel 2018, Euro 50.000,00 nel 2019 e 50.000,00 nel 2020.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Piano di miglioramento

Con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 463 dd. 23.03.2018 è stato stabilito che, a seguito dell'esito favorevole del referendum consultivo del 20 novembre 2016 e della costituzione del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa, il nuovo Comune costituito a far data dal 01.01.2018 è esonerato dall'obbligo di gestione associata.

Inoltre, come previsto dall'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, in caso di esonero dall'obbligo di gestione associata per fusione, sono fissati specifici livelli di spesa per i Comuni interessati il cui rispetto è verificato dalla Giunta provinciale a conclusione del terzo anno successivo a quello di elezione degli organi del Comune.

Se necessario potranno essere adottate specifiche misure di razionalizzazione della spesa o l'esenzione ai Comuni interessati dall'obbligo di gestione associata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi dei due comuni fusi, il metodo di calcolo B) della media ponderata e che è stata utilizzata la percentuale di riduzione per dubbia esigibilità pari al 3,35%.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto ad Euro 54.809,97.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2018 è di Euro 75.000,00 pari allo 1,11 % delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (limite minimo 0,35% - limite massimo 2% della spesa corrente).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2018 in Euro 75.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (che prevede una percentuale non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nessuno degli organismi partecipati, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Partecipazioni azionarie

Gli Enti hanno approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale di Pozza di Fassa n. 37 dd. 27.09.2017 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Vigo di Fassa n. 40 dd. 26.09.2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 con la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute, deliberazioni dalle quali è emerso che non è necessario dismettere o razionalizzare alcune delle partecipazioni detenute dai due Comuni.

Tali deliberazioni sono state trasmesse alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)		83.000,00	79.000,00
alienazione di beni	30.000,00	10.000,00	10.000,00
contributo per permesso di costruire	250.000,00	49.425,65	49.425,65
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	5.567.201,44	263.889,98	263.889,98
trasferimenti in conto capitale da altri	625.573,98	75.075,00	75.075,00
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse (canoni agg. BIM e riscossione crediti)	353.149,58	220.609,37	220.609,37
Totale	6.825.925,00	702.000,00	698.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limite all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2018-2020 non sono previste spese in conto capitale finanziate con mutui.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente rientra nei limiti di cui art. 204 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (il dato 2016 e 2017 risulta dalla sommatoria dei due comuni fusi):

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	449.164,99	347.010,99	309.724,35	271.880,90	233.495,34
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	102.154,00	37.286,64	37.843,45	38.385,56	38.935,29
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	347.010,99	309.724,35	271.880,90	233.495,34	194.560,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	7.627,23	4.875,54	4.895,57	4.353,46	3.803,73
Quota capitale	102.154,00	37.286,64	37.843,45	38.385,56	38.935,29
Totale	109.781,23	42.162,18	42.739,02	42.739,02	42.739,02

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017 di entrambi i Comuni;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2018 l'Ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento:

- all'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- all'applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- all'applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- all'applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- all'aggiornamento dell'inventario e della sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- all'aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- alla ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, **il Revisore:**

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020, sulla Nota Integrativa (bilancio armonizzato di cui all'art. 9 del D.Lgs. 118/2011) e sul Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Pozza di Fassa, 11 Aprile 2018

Il Revisore Unico

dott. Andrea Costantino Fisichella
